

Iran con l'accento sulla A tour di 8 giorni 7 notti a € 1850 Teheran / Shiraz / Isfahan (min 15 persone)

11 / 18 GIUGNO 2014
24 SETTEMBRE / 01 OTTOBRE 2014

13 / 20 AGOSTO 2014
29 OTTOBRE / 05 NOVEMBRE 2014



Programma del Viaggio

1° GIORNO: Mercoledì: Sardegna / Roma / Teheran

Ritrovo dei Sigg.ri partecipanti e partenza da **Cagliari, Alghero o Olbia** con voli di Linea per **Tehran**(via Roma), cena a bordo. Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel.

2° GIORNO: Giovedì: Teheran / Shiraz (aereo)

Pensione completa. Visita al **museo archeologico**, che comprende una ricca collezione di reperti di varie zone del paese, dall'epoca preistorica al periodo islamico e poi, visita al **museo dei vetri e delle ceramiche**, ospitato in un bellissimo palazzo, dove sono in mostra oggetti in vetro, in smalto e turchese ed al **museo del tappeto** che contiene i migliori esemplari di tappeti del mondo. Visita al **Palazzo Golestan**, con la splendida sala degli specchi. Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto e partenza per **Shiraz**, la città dei fiori e degli usignoli, centro della provincia del Fars.

3° GIORNO: Venerdì: Shiraz (Persepoli / Pasargad)

Pensione completa. Visita guidata alle rovine di **Persepoli**, l'antica e splendida capitale della Persia, voluta da Dario il Grande nel 512 a. C. e saccheggiata da Alessandro Magno nel 313 a. C. Oggi potete camminare attraverso ciò che è sfuggito all'esercito di Alessandro ed al passare inesorabile del tempo. Salite le rampe del gran salone, oltrepassata la splendida porta di Serse, vi troverete finalmente all'interno dell'**Apadana**, grandioso edificio utilizzato per il ricevimento degli ambasciatori stranieri. Poi potrete ammirare alcuni tra i bassorilievi più belli e meglio conservati del mondo classico, che permettono di conoscere i costumi di una trentina di popoli antichi, raffigurati nell'atto di rendere omaggio al più grande dei re persiani, Dario; oltre a questo, si visitano le rovine del palazzo di Dario e di quello di Serse e di altri importanti edifici. Infine, visita al piccolo **museo locale**, piccolo ma ricco di reperti trovati a Persepoli e quindi strettamente legati alla storia di quest'antica capitale. Se dotati di buona volontà, potrete salire a visitare una delle tombe rupestri dei sovrani Achemenidi sulla piccola montagna che domina Persepoli. Dopo visiterete **Naqsh-e-Rostam**, dove potrete ammirare le quattro tombe scavate nella roccia di Dario il Grande, Serse, Artaserse I e Dario II; diversi bassorilievi sassanidi, raffiguranti l'investitura di Ardeshir, ed il Trionfo di Shahpur, Tempio del fuoco (Kabeh-zardosht). Visita di **Naqsh-e-Rajab**, dove vedrete altri bassorilievi sassanidi; uno dei quali mostra l'investitura di Ardeshir I (226 d. C), il fondatore della dinastia ed il suo formidabile figlio Shahpur I. Proseguimento per **Pasargad**,

AIOSARDEGNA VACANZE

Viale Ciusa 22 – Cagliari / Via Nora angolo via Corinaldi - Pula

tel 070 502399 fax 070 7736298

info@aiosardegna.it / www.aiosardegna.it / www.aiosardegna.com

INCOMING OPERATOR

antica capitale dell'impero achemenide, fondato da Ciro il grande. Visita alla tomba di Ciro, un immenso sarcofago con frontone triangolare poggiato su di una piattaforma in pietra.

4° GIORNO: Sabato: Shiraz / Isfahan (aereo)

Pensione completa. Giornata dedicata alla visita della città di **Shiraz**: Il **Mausoleo di Hafez** (1325-1390), il poeta lirico più famoso di sonetti dell'Iran. La poesia di Hafez esprime tutto il suo amore per l'umanità, la sua compassione per i problemi della gente comune ed il suo disprezzo per l'ipocrisia. La **Tomba di Sa'di** (1207-1291), il poeta più famoso dell'Iran. Le sue opere più importanti sono Golestan cioè "giardino delle rose" e Bustan cioè "giardino della frutta", che sono molto apprezzate dagli amanti della letteratura. La **Moschea Vakil** e la **Cittadella di Karim Khan** (XVIII sec.), costruzione magnifica, che fu costruita per volontà di Karim Khan Zand, fondatore della dinastia Zand. Interessante **bazar Vakil**, il più bello e caratteristico del paese. Il **giardino del paradiso Eram** con i cipressi alti e simmetrici detti "Sarve-Naz", o "cipressi graziosi", epiteto solitamente usato per descrivere la bellezza di una donna. Or giardini degli aranceti (**Narenjestan-e-Ghavam**), un palazzo elegante dello stile vecchio, arricchito da affreschi e bellissimi mosaici con specchi. Moschea Nasir-ol-Molk, Eretta nel 1888 su commissione di un principe Qajar. Il Santuario di **Shah-e-Cheragh**, "il Re della luce", costruito per ricordare il martirio di Seyyed Mir Ahmad, fratello dell'imam Reza, poi martirizzato nel IX° secolo, è divenuto uno dei centri di Pellegrinaggio più importanti per i musulmani sciiti, e l'accesso al tempio è interdetto ai non musulmani (visita dell'esterno). In serata trasferimento all'aeroporto e partenza in aereo per **Isfahan**, arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel.

5° GIORNO: Domenica: Isfahan

Pensione completa. La fondazione di Isfahan risale a 2000 anni fa. La città non è famosa solo per la sua architettura e la bellezza dei suoi monumenti, ma anche per essere una città moderna ed industriale. I viaggiatori europei la chiamavano "la metà del mondo". Visita alla **piazza** (una delle più grandi al mondo) e **moschea Imam** (1629-1612), che è un gioiello dell'architettura persiana, con una doppia cupola e quattro notevoli minareti coperti da mattonelle smaltate. La **Moschea Sheikh Lotfollah** (1602-1619), la cui cupola diventa crema o rossa secondo l'ora ed è decorata da delicati arabeschi misti a fiori blu e neri. Il palazzo di **Aliqapu** (La Sublime Porta), Palazzo reale del XVII sec., dalla facciata semplice ma con interni ricchi di stucchi intagliati e vivaci affreschi. **Chehel-Sootun** (Palazzo delle quaranta colonne) (1647), un vero museo di pittura e ceramica persiana, anticamente usato per i ricevimenti, Palazzo **Hasht-Behesth** (otto Paradisi) con fantastici disegni geometrici. I ponti di Isfahan: **Pol-e-Allah Verdi Khan** (XVII sec.), il ponte di 33 Arcate (**Sio-Se pol**), largo 14 m e lungo 296 m., le torri ed i pilastri sono di pietra, la parte superiore è di mattoni. **Pol-e-Ciubi** (1665), costruito su un canale di pietra che portava l'acqua ai giardini reali situati sulla riva nord del fiume **Zaiende Rud**, è largo 4 m e lungo 147 m. **Pol-e-Shahrestan** (XII sec.), periodo Selgiuchide, costruito di pietra e di mattoni, comprende 10 archi, la cui parte settentrionale era custodita da una fortezza. **Pol-e-Khagiu** (1664), ha 23 archi, è lungo 135 m ed è largo 12 m, con interessanti archi a due fornici.

6° GIORNO: Lunedì: Isfahan

Pensione completa. Continuazione della visita della città: La **Moschea del Venerdi** (Jamè), XI sec., periodo Selgiuchide, una costruzione magnifica, decorata con la ceramica, i mattoni smaltati, i cordoni con motivi geometrici e floreali e stucchi fantastici, questa moschea è un assoluto capolavoro nel suo genere. La **cattedrale Vank** (1606-1654), utilizzata dalla comunità cristiana armena del sobborgo di Djolfà, interamente decorata da affreschi raffiguranti scene tratte dall'antico e vecchio testamento, un miscuglio di stili, dall'occidentale a quello più propriamente islamico. Alla cattedrale è annesso un interessante museo di oggetti che danno un esauriente quadro della civiltà cristiana in Asia ed, in particolar modo, della vita della comunità armena di Isfahan. **Menarjonban** (minareti oscillanti), XI sec., del periodo selgiuchide, curiosi ed interessanti. **Atash Gah**, il tempio del fuoco, sassanidi. Da questo tempio si ha un bellissimo panorama su Isfahan. **Darb-e-imam** (XV sec.), è uno dei capolavori dell'architettura colorita in Iran. L'antica scuola teologica di **Chahar Bagh** (Madresse, XVII sec.), costruita da Shah Soltan Hossein, l'interessante **Bazar e Zurkhaneh**, "casa della forza".

7° GIORNO: Isfahan / Kashan / Tehran (505Km)

Pensione completa. Partenza Mattina presto per **Kashan**, passando per **Abyaneh**, uno dei villaggi più affascinanti dell'Iran. I suoi contorti viottoli di pietra e terra battuta si arrampicano tra le caratteristiche case d'argilla, dove predomina il colore ocra, con le finestre a grate e i fragili balconi in legno. La quiete di questo villaggio è disturbata solo da pochissimi veicoli. La maggior parte dei suoi abitanti erano zoroastriani, prima della conversione all'Islam. Proseguimento per **Kashan**, la città oasi, un tempo la favorita dello Shah Abbas I, che la abbellì e chiese di esservi sepolto. Visiteremo la **casa di Tabah-Tabahi**, la sposa delle case tradizionali in Iran, la **Moschea di Agha Bozorg e Bagh-e-Fin**, o il giardino di Fin, disegnato per lo Shah Abbas I, ad immagine del paradiso, dove l'acqua scorre limpida e i fusti degli alberi sempreverdi si piegano dolcemente al più lieve alito di vento. Una delle poche reliquie della città vecchia di Kashan, sono le antiche mura, che ben valgono una seppur breve occhiata. Alcuni dei bastioni sono stati restaurati e nei pressi possiamo anche vedere un edificio a cupola appuntita che serviva per lo stoccaggio del ghiaccio. Nel pomeriggio proseguimento verso Teheran. L'arrivo a **Tehran** è previsto in serata. Cena di saluto in un ristorante tradizionale. Pernottamento.

8° GIORNO: Venerdì: Tehran / Roma / Sardegna

Prima colazione. Trasferimento all'aeroporto e partenza per **Roma** e proseguimento per **Cagliari, Alghero o Olbia**. Arrivo e fine dei ns. servizi

Consigli utili :

E' vietato severamente in Iran l'uso e il traffico di stupefacenti e le bevande alcoliche.

Le signore dovranno portare un foulard sul capo e avere le gambe e le braccia coperte.

